

SCHEDA INTERVENTI

Collegno – A) QUALITA' E DECORO URBANO

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – A1-COL; A2-COL; A3-COL

1. Nome identificativo del progetto

Collegno Si-cura = miglioramento della qualità e del decoro urbano

2. Comune/i proponente/i

Città di Collegno

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

| | | | |
|-----------------------------------|---|-------------|-----|
| Ente | Comune di Collegno | | |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | Piazza del Municipio, 1 | | |
| Telefono | cell. | 335 7524116 | fax |
| e-mail | valentina.rinarelli@comune.collegno.to.it | | |
| Funzionario di riferimento | Rinarelli Valentina | | |

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

A seguito dell'attività di coinvolgimento dei Comitati di Quartiere condotta in fase di ideazione del Progetto, già in corso dal 27/05/2015 con Collegno Rigenera e Bilancio Partecipato, e finalizzata a dare risposte mirate a specifici bisogni di un **ambiente decoroso, di qualità**, è emerso che gli interventi saranno realizzati nelle aree degradate di cui alla mappatura A2. Il territorio collegnese è un'estensione periferica della Città di Torino (organizzato in 8 quartieri) per un totale di 18,1 kmq e significativi fenomeni di marginalità economica e sociale. Secondo i dati del Piano di Monitoraggio di consumo del suolo della Regione Piemonte del 2015, l'indice di consumo di suolo complessivo, registrato nel 2015, è pari al 38,72% (il terzo Comune dopo Torino e Grugliasco), contro una media provinciale pari a 9,12%. Il territorio è caratterizzato da un diffuso **degrado**: vi sono 107.727 mq di **aree verdi residuali, occupate o abbandonate**. Vi è, inoltre, il caso puntuale di degrado edilizio e manutentivo di un importante sito di archeologia industriale di fine '800 di oltre 60.000 mq: il Villaggio operaio Leumann, unica testimonianza nel suo genere in Italia. Nei primi anni '70, infatti, dopo la crisi del settore tessile, il Cotonificio Leumann fu acquisito dal Comune di Collegno e divenuto **sito di Edilizia popolare**, operazione che ha permesso di conservarlo pressoché integro nella struttura, nonostante la crescente e disordinata urbanizzazione circostante, ma che oggi lo vede oggetto di degrado sociale e bisognoso di una rivitalizzazione culturale. Collegno conta 49.847 abitanti (Istat al 29.02.2016) ed è caratterizzato da un'elevata densità demografica, pari a **2.711 ab/km²**, rispetto ad una media regionale di 172 e una

media della Provincia di Roma pari a 809. A seguire qualche dato sui problemi connessi all'insicurezza sociale registrati nelle aree di intervento. Il reddito medio collegnese, che nel 2011 era di 23.916 euro (già inferiore alla media regionale dell'11%) è sceso del 10% nel 2014. Il tasso di disoccupazione giovanile registrato nel 2015 è pari al 36,4%, di 9 punti superiore alla Regione Piemonte e 15 superiori alla media EU. I reati alla persona e verso il territorio sono aumentati del 30% negli ultimi 5 anni e i furti negli appartamenti hanno registrato una crescita del 47%. I NEET registrati nel 2015 sono circa il 10% dei giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

A.1 Aree verdi residuali: Pulire i BORDI per riqualificare il territorio. Prendendo spunto dalla nota teoria sociologica "delle finestre rotte", si deduce l'importanza della cura dei luoghi in cui si vive. Il decoro degli spazi viene garantito sia da azioni di ripristino, pulizia e decoro condotti direttamente dall'Amministrazione, sia dalla cura delle aree comuni delle persone che le abitano. Attraverso l'intervento si intende pertanto intervenire mediante un mix azioni: 1) azioni *top-down*, di riqualificazione coordinati e diffusi 2) azioni *bottom-up* di partecipazione attiva della cittadinanza, come l'organizzazione di giornate di *retake* urbano per sviluppare senso di appartenenza e di identità del quartiere.

A.2 Aree verdi occupate e/o abbandonate: Rigenerare gli SPAZI VERDI nei quartieri per sviluppare legami. Gli interventi saranno realizzati nelle aree di cui alle n. 8 tavole A2. Per tali zone, purtroppo estese, divenute luogo di abbandoni di rifiuti e in taluni casi di occupazione abusiva da parte di migranti, sarà prevista una forma di progettazione partecipata con la quale si perverrà ad una scelta preventiva della gestione. Attraverso questa azione si intende pertanto intervenire attraverso: n. 7 orti collettivi, n. 7 boschi urbani, n. 7 aree gioco e fitness o sportive, per 107.727 mq.

A.3 Riqualificazione urbana: Piccole manutenzione in condivisione a Villaggio Leumann per valorizzare luoghi e professioni. Riqualificazione di elementi urbani quali staccionate in legno ed elementi di arredo tramite il coinvolgimento delle fasce giovani di NEET residenti in città "Not

(engaged) in Education, Employment or Training" mediante l'attivazione di un numero di 20 borse lavoro e il trasferimento di competenze sulla storia del luogo e le professioni artigiane. Questa modalità di coinvolgimento potrà essere estesa alle azioni A1 e A2.

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- Progetto costituito da un unico lotto funzionale
 Progetto costituito da più di un lotto funzionale

-

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumento/i urbanistico/i vigente/i di riferimento - Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

Tutti gli interventi previsti non mutano la destinazione d'uso indicata nel PRGC vigente nell'Ente approvato con D.G.R.P. n. 10-9436 del 26.05.2003.

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

Gli interventi sono coerenti a **livello regionale** con: il Piano Regionale Territoriale del 2011, il Piano Paesaggistico Regionale adottato il 18 maggio 2015, la l.r. 3 del 25.03.2013 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia", che assegna agli strumenti di pianificazione, ai diversi livelli, il compito di assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione degli ambiti già urbanizzati e il contestuale contenimento del consumo di suolo, anche mediante il ricorso a misure di compensazione ecologica, con il Programma Strategico Regionale Corona Verde. A **livello metropolitano** con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del 2011. A **livello EU** con la Convenzione sul Paesaggio del 2000 "Il Paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni: nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle di vita quotidiana".

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità - Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale? NO SI
Specificare il tipo di vincolo:

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

Il progetto di fattibilità è stato approvato con D.G. n. 232/2016. Il progetto è da intendersi immediatamente eseguibile poiché l'Ente ha già avviato la fase partecipativa e realizzato interventi analoghi e replicabili nel breve termine.

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

Euro 1.203.458,00

All'interno della gara d'appalto finalizzata alla realizzazione dell'azione di cui alla presente scheda sarà applicato nelle quote previste per legge ove possibile l'art. 112 del Nuovo Codice Appalti.

12. Quadro economico dell'intervento

| Tipologia di Costo | A1 | A2 | A3 | Totale |
|--|------------------|------------------|------------------|--------------------|
| Importo lavori | € 70.000 | € 600.000 | € 200.000 | € 870.000 |
| Spese tecniche | € 1.400 | € 12.000 | € 4.000 | € 17.400 |
| Espropri | | | | |
| IVA | € 7.000 | € 60.000 | € 20.000 | € 87.000 |
| Costi per Servizi (specificare: empowerment) | € 7.000 | € 60.000 | € 20.000 | € 87.000 |
| Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando (specificare: piano di marketing) | € 1.050 | € 9.000 | € 3.000 | € 13.050 |
| Altri costi (specificare: fabbisogno esercizio avviamento) | € 13.550 | € 71.000 | € 44.458 | € 129.008 |
| TOTALE | € 100.000 | € 812.000 | € 291.458 | € 1.203.458 |

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

| | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-------------|
| Totale costi di investimento | € 86.450 | € 741.000 | € 247.000 | € 1.074.450 |
| | | | | |
| Copertura costi di investimento | | | | |
| Risorse pubbliche (bando) | € 86.450 | € 741.000 | € 241.458 | € 1.068.908 |
| Risorse private (convenzioni) | | € 80.000 | | € 80.000 |
| Altre risorse finanziarie pubbliche: | | | | |
| Risorse regionali | | | | |
| Risorse comunali | | € 382.000 | € 241.458 | € 623.458 |
| Altro | | | | |
| Totale fabbisogno di esercizio | € 13.550 | € 71.000 | € 30.000 | € 114.550 |
| | | | | |
| Copertura fabbisogno di esercizio (1 anno previsto avviamento nel QTE bando – anni successivi con fondi dell'amministrazione) | € 13.550 | € 71.000 | € 44.458 | € 120.000 |
| Saldo finanziario (QTE complessivo) | € 100.000 | € 812.000 | € 291.458 | € 1.203.458 |
| Totale fabbisogno (bando) | € 100.000 | € 350.000 | € 50.000 | € 500.000 |
| Totale copertura (cofinanziamento pubblico-privato) | € 0 | € 462.000 | € 241.458 | € 703.458 |

| | | | | |
|-------|-----|-----|-----|-----|
| Saldo | € 0 | € 0 | € 0 | € 0 |
|-------|-----|-----|-----|-----|

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

L'importo complessivamente richiesto è di € 500.000. L'Ente realizzerà comunque l'intervento con un importo minimo di co-finanziamento del bando di € 350.000.

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

Il modello di gestione prescelto è quello adottato nei casi di buone pratiche di rigenerazione urbana sostenibile e partecipata, volto a creare il senso di sicurezza mediante il **mix di interventi strutturali da un lato**, attivare il senso di **identificazione sociale** nel proprio quartiere con le azioni immateriali **dall'altro**. Il modello gestionale del programma di interventi integrato, relativo anche alle azioni A, C, D, E, consta di step: 0-Gruppo di lavoro multidisciplinare a livello locale e sovralocale con compiti di impulso e monitoraggio;1-servizi innovativi da mantenere attivi durante tutto il Programma (Coinvolgimento, attuazione, verifica, comunicazione, formazione) 2-Interventi per la cura e il recupero delle periferie del Programma Adozione di nuovi *Modelli di Gestione* attraverso l'approvazione dei Regolamenti "Beni Comuni" e "Volontariato Civico"

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

Il modello di gestione prevede che la copertura dei costi avvenga per mezzo dell'adozione del "Regolamento Beni Comuni", dunque mediante la sottoscrizione di *Patti di condivisione* con associazioni o gruppi informali di cittadini e cittadine per la gestione delle aree riqualificate e sottratte al degrado, a costi contenuti per l'Ente. L'attuazione del Regolamento presenta alcuni elementi di criticità, che possono così sintetizzarsi: acquisizione dei suoi contenuti da parte di tutti gli uffici (difficoltà informative e organizzative degli uffici interni all'Ente e di coordinamento con i comuni dell'area metropolitana), necessità di soluzioni amministrative nuove, soprattutto per i gruppi informali. Tali criticità saranno colmate con la modalità di lavoro proposta al punto 15, in particolare con l'attività di costante coordinamento del gruppo di lavoro multidisciplinare e la formazione rivolta a funzionari e dirigenti responsabili della parte amministrativa, facendo altresì riferimento ai casi di buone pratiche nazionali. Per contro, l'adozione del Regolamento genererà sicuri risparmi nel Bilancio dell'Ente in termini di gestione ordinaria e straordinaria (atti vandalici, reati ambientali, ecc.)

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

Attraverso l'analisi delle criticità territoriali emergenti sul territorio e grazie all'attività di coinvolgimento e co-progettazione dei quartieri di cui al punto 1, si declinano i fabbisogni locali emersi, a cui il Progetto intende dare una risposta.

- Domanda di *cura, bellezza e fruizione delle aree verdi residuali*, a cui risponde l'intervento A1
- Domanda di *sicurezza ambientale e sociale delle aree verdi abbandonate ed occupate*, a cui risponde

l'intervento A2

- Domanda di *salubrità ambientale e fruizione* delle aree verdi *abbandonate ed occupate*, a cui risponde l'intervento A2
- Domanda di *spazi vicini* a casa per il tempo libero e lo sport, la famiglia, a cui risponde l'intervento A2
- Domanda di ascolto, *partecipazione attiva alla vita del quartiere* e alle decisioni sugli spazi comuni, a cui rispondono gli interventi A1, A2, A3
- Domanda di *occupazione giovanile*, in particolare dei NEET, a cui rispondono gli interventi A1, A2, A3
- Domanda di valorizzazione del Villaggio Operaio Leumann, a cui risponde l'intervento A3

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)

I beneficiari del progetto saranno:

- tutti i residenti nel Comune di Collegno, pari a 49.847 (di cui 4.403 famiglie con più di 3 componenti e 2.946 famiglie con più di 4 componenti)
- Le 10 Organizzazioni comunali (in particolare uffici tecnici e uffici amministrativi) che potranno valutare i benefici e le criticità della modalità di gestione delle aree riqualificate per mezzo del Regolamento Beni Comuni ed eventualmente acquisirne i processi e i procedimenti
- I residenti delle 10 Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana coinvolti nel progetto e la Città di Torino, quali beneficiari indiretti dell'attività di rigenerazione urbana e beneficiari diretti della valorizzazione del Villaggio Operaio Leumann
- i giovani NEET che saranno coinvolti nei percorsi professionalizzanti
- 3.638 abitanti del Quartiere Leumann-Terracorta

19. Ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)

Le ricadute positive per il territorio locale, intercomunale e metropolitano possono essere così sintetizzate:

- miglioramento della qualità e del decoro urbano, con mix di azioni *top-down* e *botton-up*
- riduzione dei gas ad affetto serra attraverso la creazione di verde *ex-novo*
- riduzione dei fenomeni di micro-delinquenza e reati ambientali nelle aree verdi abbandonate
- potenziamento e maggiore efficienza della manutenzione
- aumento del senso di appartenenza al quartiere, del senso civico e cura e presidio dei luoghi
- rivitalizzazione sociale per mezzo della partecipazione attiva e alla gestione dei beni comuni
- maggiore efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche grazie al programma di interventi integrato e all'attivazione di sinergie tra *profit* e *no profit* oltre che tra fondi pubblici con approccio multifondo
- risparmi economici
- migliore qualità della vita
- valorizzazione di uno bene storico di rilevanza internazionale: il Villaggio Leumann

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

2 anni di esecuzione (1 per fase partecipativa, progettazione e gara 1 per realizzazione) e successivi per la gestione

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)

| Tipologia indicatore | Indicatore | Valore attuale | Valore atteso |
|----------------------|--|----------------|---------------|
| Realizzazione | n. interventi manutentivi da parte della PA/anno | 84 | 42 |
| | n. giornate di <i>retake</i> urbano/anno | 1 | 16 |
| | n. riunioni con comitati di quartiere/anno | 21 | 42 |
| | n. NEET coinvolti nelle attività di pulizia e decoro | 20 | 80 |
| | n. aree verdi riqualificate | 0 | 21 |
| | n. patti di condivisione sottoscritti | 0 | 10 |
| | n. orti collettivi realizzati | 0 | 7 |
| | n. boschi urbani realizzati | 0 | 7 |
| | n. aree fitness gioco sport realizzate | 0 | 7 |
| | n. borse lavoro attivate con i NEET | 0 | 20 |
| Risultato | n. reati verso l'ambiente | 77 | 30 |
| | Mq aree verdi rigenerate | 0 | 107.727 |
| | n. segnalazioni cittadini | 800 | 100 |
| | Cittadini coinvolti nel recupero delle aree | 40 | 100 |
| | CO2 assorbita (tonnellate) | 0 | 490 |
| | n. patti condivisi siglati in altre PPAA | 0 | 5 |
| | % Somme risparmiate | 0 | 25 |
| | verde incrementato (numero piante) | 0 | 700 |

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

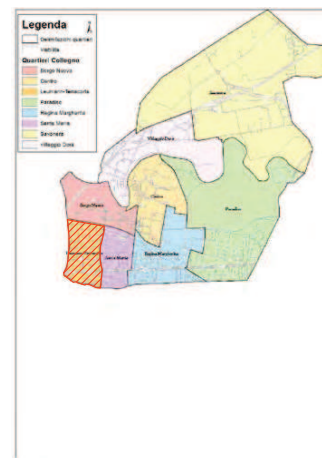
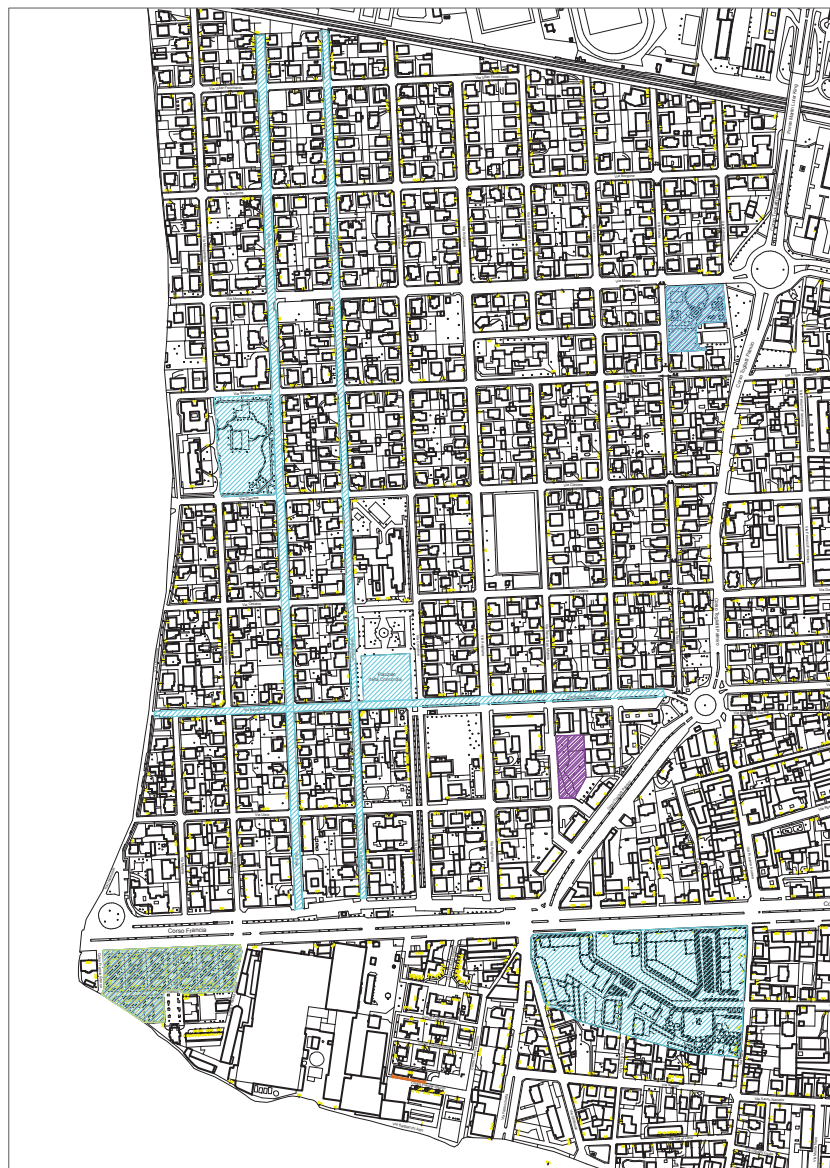
(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

PROT. 44263 DEL 25/07/2016 A.2 - Barricalla Spa
PROT. 46335 DEL 04/08/2016 A.1.2.3 – Arch. Terranova
PROT. 47391 DEL 10/08/2016 A.3 – ATC

23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)

Oltre alle convenzioni in corso è stato pubblicato in data 29.7.2016 un Bando per la manifestazione di interesse ad evidenza pubblica con scadenza 10.08.2016 approvato con Determina Dirigenziale n. 580 del 2016.



ITER PROCEDURALE

Procedimento BOTTOM UP: Attraverso percorsi partecipativi si sceglieranno i progetti da realizzare si attiveranno forme partecipative anche per la futura gestione



PARTICOLARE STACCIONATE VILLAGGIO LEUMANN

VILLAGGIO LEUMANN

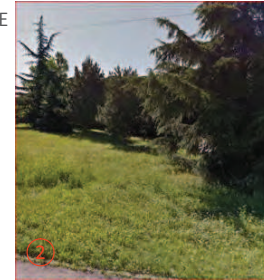


SCHEDA A2 QUARTIERE VILLAGGIO DORA

- SGOMBERO AREE VERDI POCO ATTEZZATE E/O OCCUPATE ABUSIVAMENTE
 - RIUTILIZZO DELLE AREE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE: AREE GIOCO, BOSCHI URBANI, ORTI COLLETTIVI, AREE FITNESS



AREA VERDE
VIA DELLA
CROCE
VERSO VIA
VENARIA
OGGI



AREA VERDE
VIA DELLA
CROCE
VERSO VIA
PIANEZZA
OGGI



GIARDINO
SPINELLI
SU VIA
PIANEZZA
ANGOLO
VIA
VENARIA

ITER PROCEDURALE

Procedimento TOP DOWN:
l'amministrazione comunale
esegue direttamente l'intervento



Procedimento BOTTOM UP:
Attraverso percorsi partecipativi si sceglieranno i
progetti da realizzare si attiveranno forme
partecipative anche per la futura gestione



AREA TIPO: GIARDINO SPINELLI



Area mq giardini pubblici scarsamente
attrezzati = 22.458 mq

LEGENDA

- Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2
- segnalazioni Collegio Rigenera
- segnalazioni quartieri

TIPO DI INTERVENTO A: attrezzi fitness e panchine nuove



costo = 210 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: orti collettivi



costo = 50 euro/mq

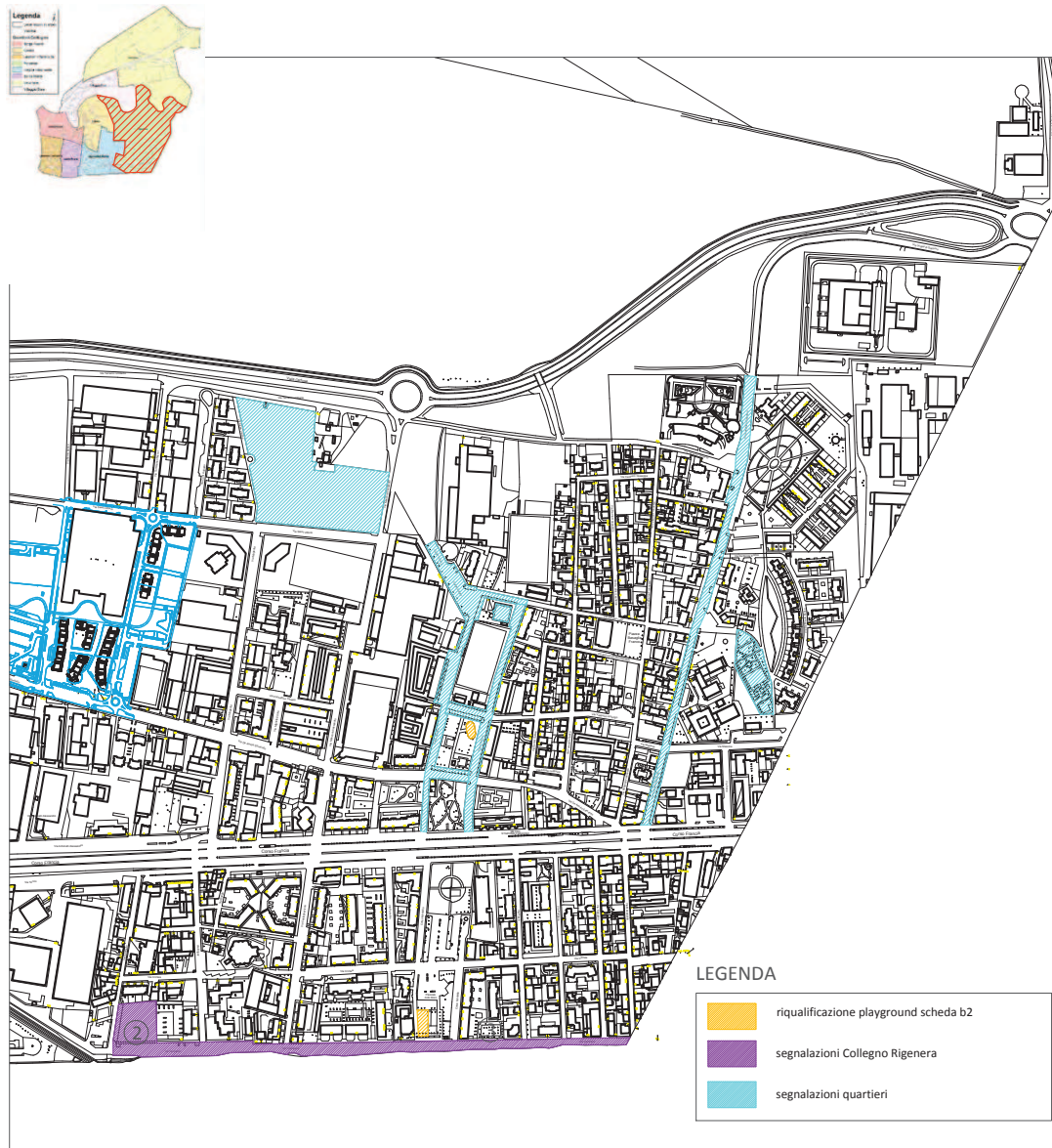
TIPO DI INTERVENTO C: area giochi per bambini



Costo = 200 euro/mq

SCHEDA B2 QUARTIERE BORGATA PARADISO

RIQUALIFICAZIONE PLAYGROUND



ITER PROCEDURALE

Procedimento BOTTOM UP:
Attraverso percorsi partecipativi si sceglieranno i progetti da realizzare si attiveranno forme partecipative anche per la futura gestione

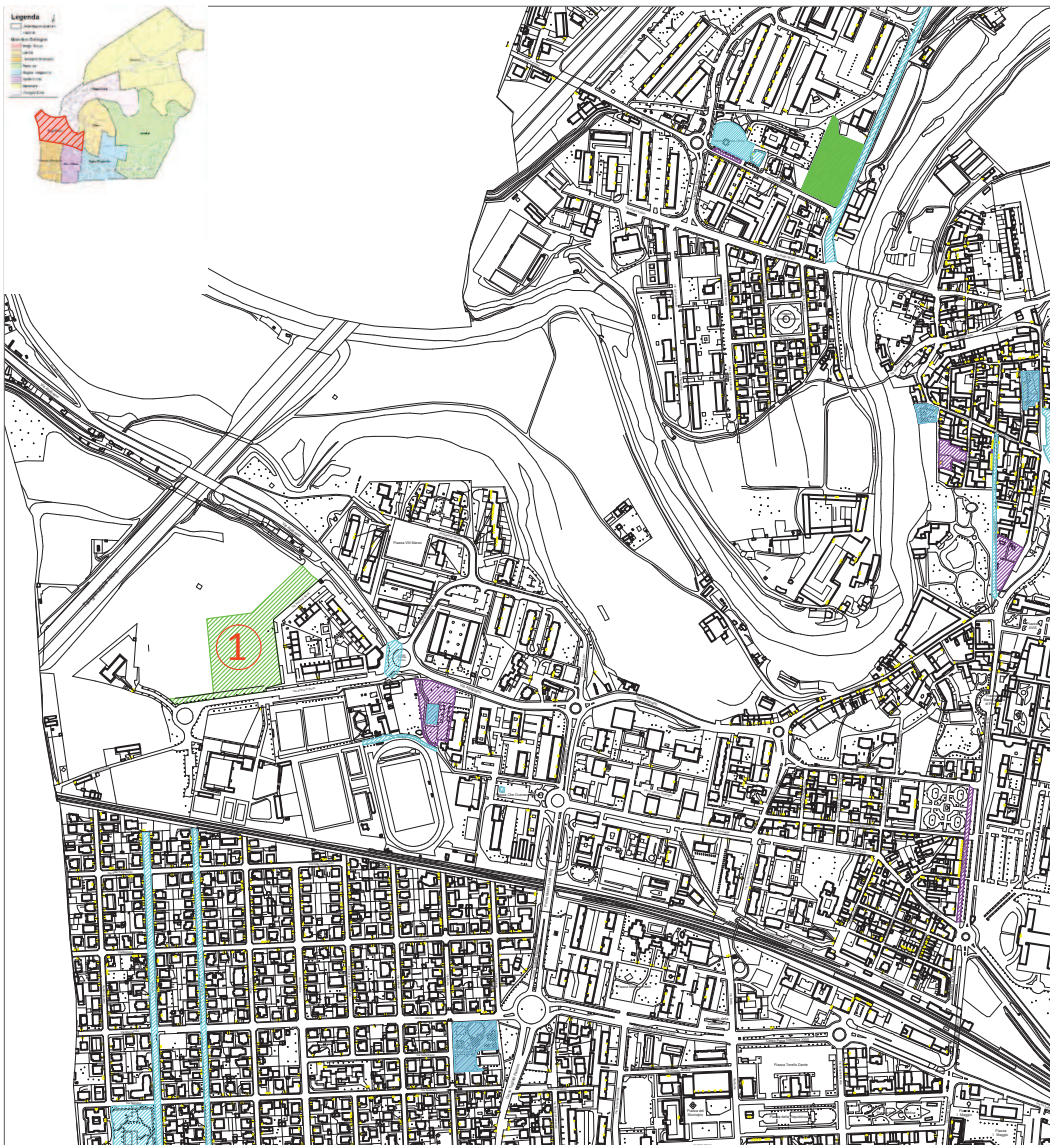


AREA TIPO: PISTA DI PATTINAGGIO
CORSO ANTONY E CAMPO BASKET
CORSO MONTELLO



SCHEDA A2 QUARTIERE BORGO NUOVO

- SGOMBERO AREE VERDI POCO ATTEZZATE E/O OCCUPATE ABUSIVAMENTE
 - RIUTILIZZO DELLE AREE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE: AREE GIOCO, BOSCHI URBANI, ORTI COLLETTIVI, AREE FITNESS



AREA VERDE VIA ANTICA DI RIVOLI

ITER PROCEDURALE

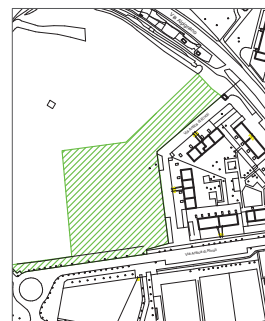
Procedimento TOP DOWN: l'amministrazione comunale esegue direttamente l'intervento



Procedimento BOTTOM UP: Attraverso percorsi partecipativi si sceglieranno i progetti da realizzare si attiveranno forme partecipative anche per la futura gestione



AREA TIPO: GIARDINO VIA ANTICA DI RIVOLI



Area giardini pubblici scarsamente attrezzati = 15.505 mq

LEGENDA

- Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2
- segnalazioni Collegno Rigenera
- segnalazioni quartieri

TIPO DI INTERVENTO A: panchine e area giochi



costo = 210 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: orti collettivi



costo = 50 euro/mq

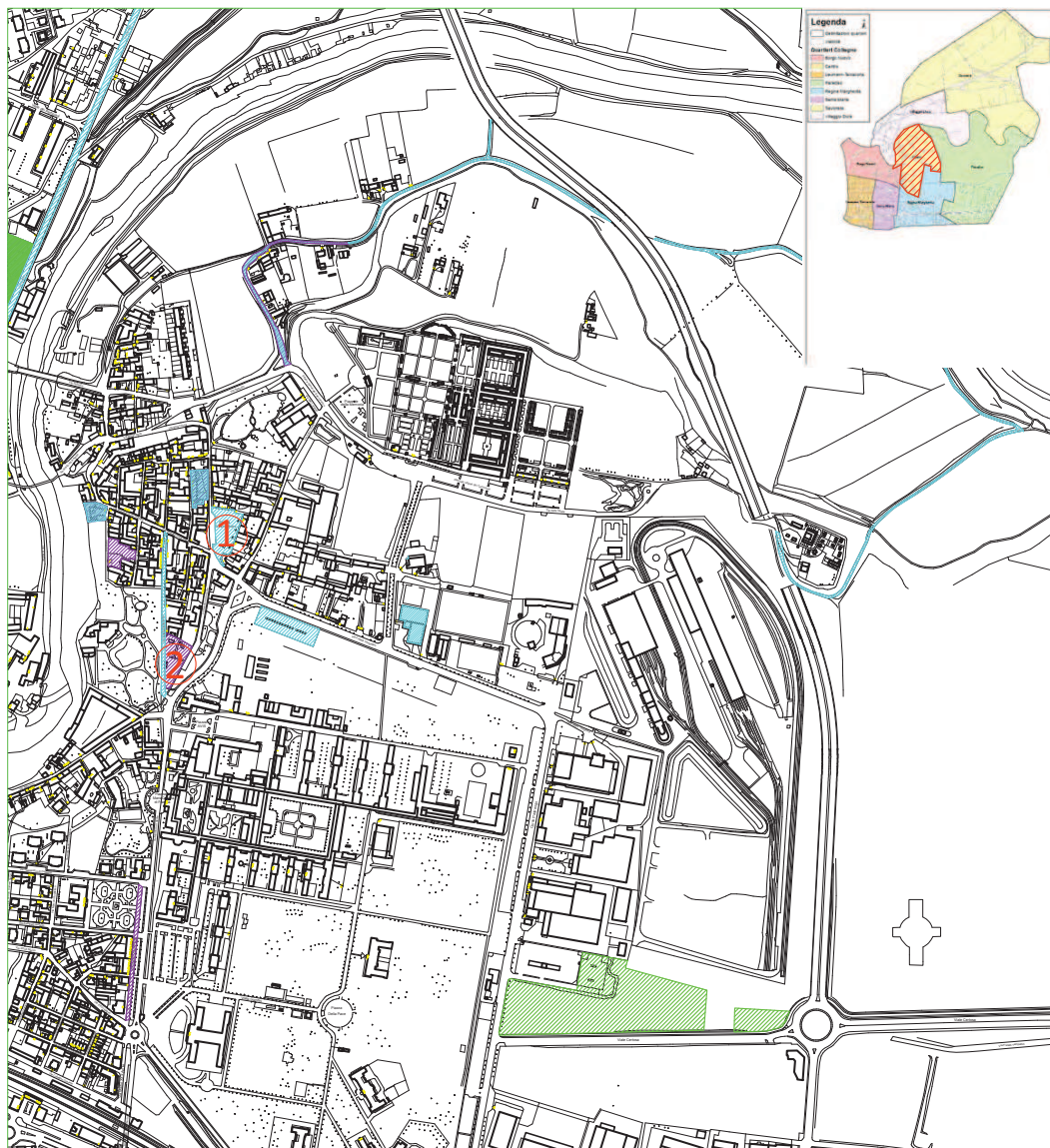
TIPO DI INTERVENTO C: panchine e attrezzature fitness



Costo = 200 euro/mq

SCHEDA A2 QUARTIERE CENTRO STORICO

- SGOMBERO AREE VERDI POCO ATTREZZATE E/O OCCUPATE ABUSIVAMENTE
 - RIUTILIZZO DELLE AREE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE: AREE GIOCO, BOSCHI URBANI, ORTI COLLETTIVI, AREE FITNESS



PIAZZA IV NOVEMBRE



VIA MARTIRI XXX APRILE

ITER PROCEDURALE

Procedimento TOP DOWN:
 l'amministrazione comunale
 esegue direttamente
 l'intervento

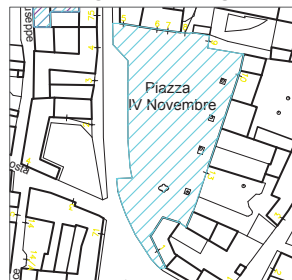


Procedimento BOTTOM UP:

Attraverso percorsi
 partecipativi si
 sceglieranno i progetti da
 realizzare si attiveranno
 forme partecipative
 anche per la futura
 gestione



AREA TIPO: PIAZZA IV NOVEMBRE



AREA TRA VIA MATTEOTTI E VIA MARTIRI XXX APRILE



LEGENDA

- Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2
- segnalazioni Collegio Rigenera
- segnalazioni quartieri

TIPO DI INTERVENTO A: panchine e area giochi



costo = 210 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: orti collettivi



costo = 50 euro/mq

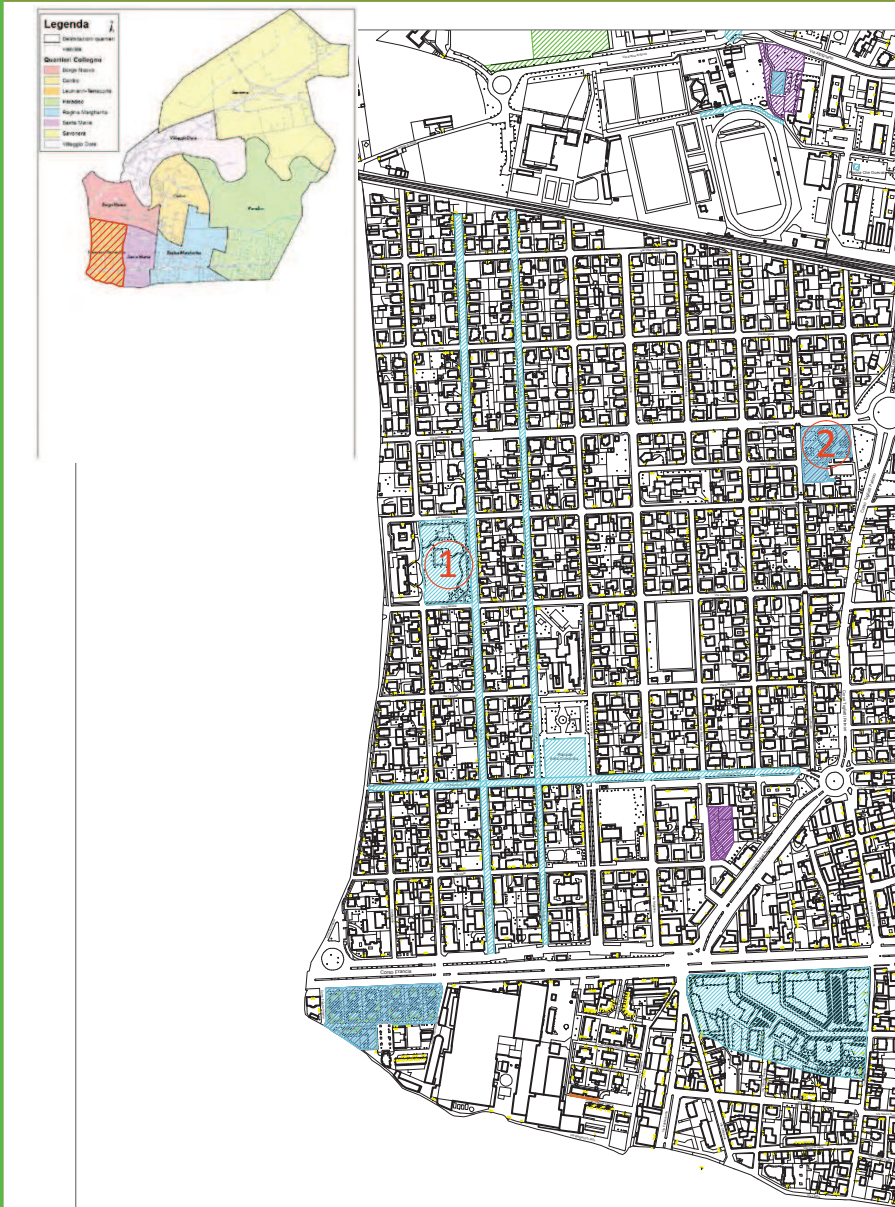
TIPO DI INTERVENTO C: panchine e attrezzature fitness



Costo = 200 euro/mq

SCHEDA A2 QUARTIERE LEUMANN-TERRACORTA

- SGOMBERO AREE VERDI POCO ATTREZZATE E/O OCCUPATE ABUSIVAMENTE
 - RIUTILIZZO DELLE AREE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE: AREE GIOCO, BOSCHI URBANI, ORTI COLLETTIVI, AREE FITNESS



GIARDINO DE ANDRE' OGGI



AREA SMAT OGGI

ITER PROCEDURALE

Procedimento TOP DOWN:
 l'amministrazione comunale
 esegue direttamente
 l'intervento



Procedimento BOTTOM UP:
 Attraverso percorsi partecipativi
 si sceglieranno i progetti da
 realizzare si attiveranno forme
 partecipative anche per la futura
 gestione



AREA TIPO: GIARDINO DE ANDRE'



Area giardini pubblici scarsamente attrezzati =
 11.144 mq

LEGENDA

- Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2
- segnalazioni Collegno Rigenera
- segnalazioni quartieri

TIPO DI INTERVENTO A: panchine e area giochi



costo = 210 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: orti collettivi



costo = 50 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO C: panchine e attrezzature fitness



Costo = 200 euro/mq

SCHEDA A2 QUARTIERE REGINA MARGHERITA



1 VISTA DEL GIARDINO SU CORSO FRANCIA TRA IL VIALE GRAMSCI E IL CAVALCAFERROVIA



2 VISTA DEL GIARDINO DI VIALE GRAMSCI



3 VISTA DELL'AREA VERDE TRA VIALE CERTOSA E VIA TAMPELLINI

ITER PROCEDURALE

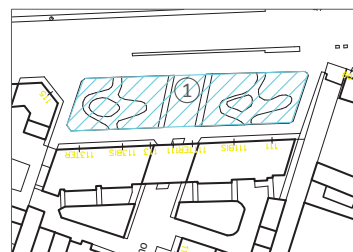
Procedimento TOP DOWN:
l'amministrazione comunale
esegue direttamente
l'intervento



Procedimento BOTTOM UP:
Attraverso percorsi partecipativi
si sceglieranno i progetti da
realizzare si attiveranno forme
partecipative anche per la futura
gestione



AREA TIPO: GIARDINO TRA VIALE GRAMSCI
E CAVALCAFERROVIA CORSO FRANCIA



TIPO DI INTERVENTO A: ATTREZZI FITNESS E PANCHINE NUOVE



costo = 210 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: orti collettivi



costo = 50 euro/mq

Area giardini pubblici scarsamente attrezzati =
42.973 mq

LEGENDA

- Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2
- segnalazioni Collegno Rigenera
- segnalazioni quartieri

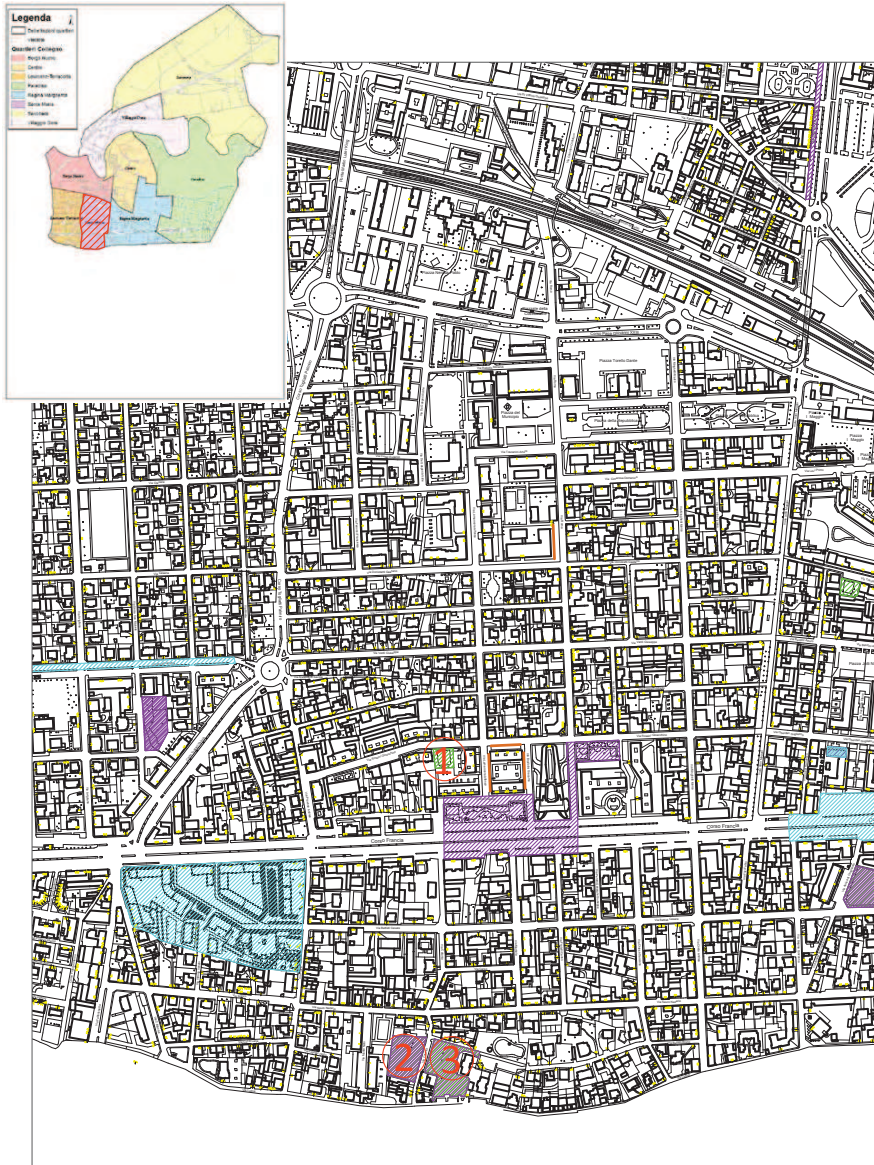
TIPO DI INTERVENTO C: area giochi per bambini



Costo = 200 euro/mq

SCHEDA A2 QUARTIERE SANTA MARIA

- SGOMBERO AREE VERDI POCO ATTEZZATE E/O OCCUPATE ABUSIVAMENTE
 - RIUTILIZZO DELLE AREE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE: AREE GIOCO, BOSCHI URBANI, ORTI COLLETTIVI, AREE FITNESS



AREA VERDE DI VIA ROSSINI OGGI



AREA VERDE DI VIA CATANIA



AREA VERDE DI VIA CATANIA ANGOLO VIA LATINA

ITER PROCEDURALE

Procedimento TOP DOWN: l'amministrazione comunale esegue direttamente l'intervento



Procedimento BOTTOM UP: Attraverso percorsi partecipativi si sceglieranno i progetti da realizzare si attiveranno forme partecipative anche per la futura gestione



AREA TIPO: VIA LATINA-VIA CATANIA



Area giardini pubblici scarsamente attrezzati = 5989 mq

LEGENDA

- Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2
- segnalazioni Collegno Rigenera
- segnalazioni quartieri

TIPO DI INTERVENTO A: panchine e area giochi



costo = 210 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: orti collettivi



costo = 50 euro/mq

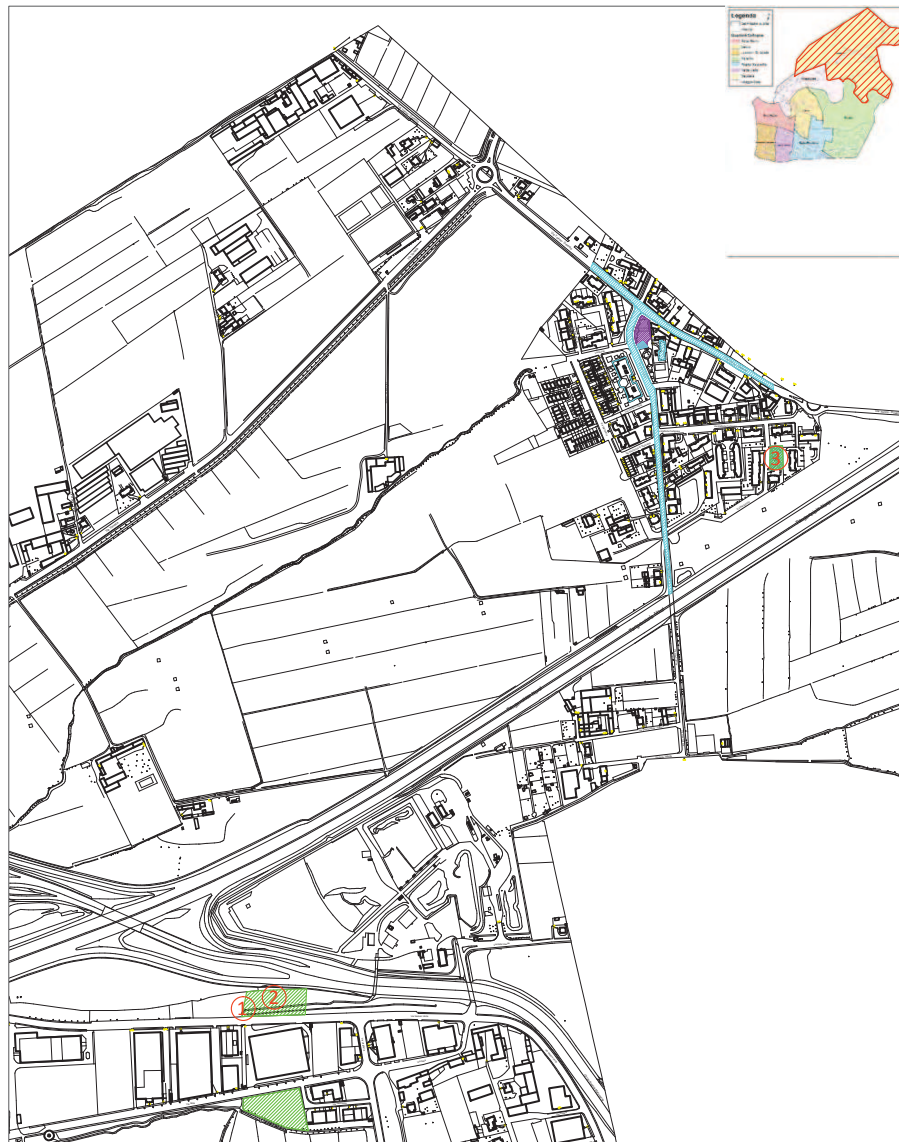
TIPO DI INTERVENTO C: panchine e attrezzature fitness



Costo = 200 euro/mq

SCHEDA A2 QUARTIERE SAVONERA

- SGOMBERO AREE VERDI POCO ATTREZZATE E/O OCCUPATE ABUSIVAMENTE
 - RIUTILIZZO DELLE AREE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE: AREE GIOCO, BOSCHI URBANI, ORTI COLLETTIVI, AREE FITNESS



VISTA AEREA DELL'AREA OCCUPATA DI VIA NAZIONI UNITE



PARTICOLARE DELL'AREA OCCUPATA DI VIA NAZIONI UNITE



AREA VERDE DI VIA MARZABOTTO

ITER PROCEDURALE

Procedimento TOP DOWN: l'amministrazione comunale esegue direttamente l'intervento



Procedimento BOTTOM UP:

Attraverso percorsi partecipativi si sceglieranno i progetti da realizzare si attiveranno forme partecipative anche per la futura gestione



AREA TIPO: AREA P.I.P.



Giardini pubblici scarsamente attrezzati = 1.664 mq

Aree verdi occupate abusivamente = 11.229 mq

LEGENDA

| | |
|--|---|
| | Giardini pubblici scarsamente attrezzati e aree verdi occupate abusivamente Scheda a2 |
| | segnalazioni Collegio Rigenera |
| | segnalazioni quartieri |

INTERVENTO DI SGOMBERO



Costo = 30 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO A: orti collettivi



Costo = 50 euro/mq

TIPO DI INTERVENTO B: parcheggio



Costo = 150 euro/mq